

Rapporto

della Commissione delle Petizioni sul Messaggio Municipale no. 7-2021 del 16 febbraio 2021

relativo alla modifica della convenzione con il Cantone, rappresentato dal Dipartimento delle istituzioni, concernente le modalità di collaborazione e di conduzione del Posto di Polizia misto nella Regione VIII

Signor Presidente,
colleghe e colleghi,

In data 23 marzo 2021, la Commissione delle Petizioni (CP) si è riunita per discutere il messaggio municipale numero 7-2021 del 16 febbraio 2021, *relativo alla modifica della convenzione con il Cantone, rappresentato dal Dipartimento delle istituzioni, concernente le modalità di collaborazione e conduzione del Posto di Polizia misto nella Regione VIII*. Presenti alla riunione il Direttore del Dipartimento delle Istituzioni Onorevole Norman Gobbi, il segretario generale del DI Luca Filippini, l'Ufficiale capo area addetto al DI Maggiore Luca Bieri, il sindaco Loris Galbusera, la capo dicastero Norma Ferrari-Conconi e il segretario comunale Igor Rossetti.

Ringraziamo le persone sopraelencate per la presentazione e per le spiegazioni fornite sul presente messaggio.

Alcuni elementi della convenzione

Nel messaggio sono contenute dettagliate spiegazioni sulle ragioni che hanno spinto il Municipio a proporre la modifica della convenzione di collaborazione con il Cantone.

Si tratta di un progetto innovativo a livello cantonale. Il mantenimento del posto di polizia unico è stata una conquista nel 2011 perché non ne sono rimasti altri. L'obiettivo a quel tempo era di ottimizzare le risorse in un territorio esteso dove vi sono tre passi alpini, un'autostrada con poli e dei sub poli che necessitano di trovare delle soluzioni eccezionali per situazioni straordinarie.

I primi dati avevano portato a una necessità di dotare la regione di 25 agenti di Polizia e che poi, a seguito di discussioni, si è arrivati alla soluzione di 16 agenti. Anche questa necessità comporta una spesa per i Comuni, ma il Consigliere di Stato ricorda che per rispetto alla fragilità finanziaria dei Comuni delle Tre Valli, il DI non ha mai sollecitato il completamento degli effettivi.

Dopo l'integrazione degli agenti di Polizia di Faido, assoggettati il ROD di Biasca, si ritiene che il progetto presentato sia un'evoluzione naturale. Gli approfondimenti svolti hanno permesso di evidenziare una serie di compiti (controllo parcheggi, notifica atti, accompagnare i servizi del Comune in certe pratiche, svolgere dei compiti di prossimità in collaborazione con il controllo abitanti)

che potevano essere svolti da assistenti di Polizia. Questa soluzione permette ai Municipi di rispondere ai loro bisogni garantendo gli obblighi di legge.

La Commissione, tenuto conto della ripartizione geografica:

- Biasca, Riviera e Bassa Leventina 3 assistenti
- Airolo e Faido 2 assistenti
- Distretto di Blenio 1 assistente

ritiene adeguata la dotazione di 7 assistenti di polizia assegnando ad uno di essi il ruolo di coordinatore.

Negli ultimi anni le Polizie comunali hanno formato troppi pochi assistenti e nei prossimi anni si necessita di circa 40 assistenti (34 centro veicoli pesanti a Giornico e 7 assistenti per il progetto di Biasca). Si tratta di persone con un AFC e che dovranno seguire una formazione di 3 mesi: 2 di base più uno di specializzazione. Classe di stipendio 3.

Nella formazione degli assistenti sono previste delle specializzazioni per lo svolgimento dei compiti che sono elencati nel messaggio. La tempistica del progetto è legata alla realizzazione del centro veicoli pesanti a Giornico perché, qualora il progetto non dovesse proseguire, gli assistenti saranno assunti dal Cantone per lo svolgimento dei compiti previsti dal centro.

Uno dei compiti dei Comuni sarà di trovare il più possibile delle persone domiciliate nella regione così da garantire loro un impiego in un settore interessante. La scuola per gli assistenti inizia il 1 novembre e le assunzioni dovranno essere fatte durante il mese di giugno 2021 considerati i tempi di disdetta.

L'obiettivo del progetto è di trovare una soluzione adeguata per tutte le parti: per i Comuni, oltre a un risparmio finanziario visto il minor costo degli assistenti, si tratterà di poter disporre direttamente di personale per lo svolgimento di alcuni compiti; per il Cantone si tratta di avere un test per esportare il progetto in altre regioni con le nostre caratteristiche.

Ogni Municipio dovrà essere parte attiva e si ritiene necessario fare delle verifiche regolari durante tutta la fase del progetto pilota.

L'intervento dell'assistente di polizia è molto più immediato rispetto a quello della Polizia che potrebbe essere impiegata in altre attività "superiori". Si tratta di un "braccio armato" e l'obiettivo è di ridare uno strumento di sicurezza immediata ai Comuni.

Sarà importante assegnare un chiaro mandato agli assistenti per evitare il disallineamento tra le aspettative e il risultato finale. I compiti dovranno essere chiari e il progetto dovrà essere in linea e permettere l'intervento autonomo di tutti i Comuni. Ogni Municipio dovrà essere parte attiva e si ritiene necessario fare delle verifiche regolari nei 2 anni. La commissione auspica un coinvolgimento dei Consigli comunali durante gli anni di prova.

L'intervento dell'assistente di polizia è molto più immediato rispetto a quello della Polizia che potrebbe essere impiegata in altre attività "superiori". Si tratta di un "braccio armato" (ma non armato) e l'obiettivo è di ridare uno strumento di sicurezza immediata ai Comuni. Con questa proposta i Comuni hanno più forza e voce in capitolo per espletare le pratiche anche in ambito amministrativo.

Su proposta della CP le parti convengono sull'importanza di considerare una eventuale deroga alla data, fissata per il 31.12.2023, in cui termina il progetto pilota. Considerate le tempistiche molto ristrette e i diversi attori interessati, appare poco credibile che entro il 31.12.2023 possa essere presentato e discusso il rapporto dettagliato di fine progetto pilota e deciso l'assetto definitivo.

La CP propone quindi il seguente emendamento *all'art. 8. (entrata in vigore, durata e modifiche successive)* aggiungendo la lettera c):

c) in accordo tra le parti il termine di scadenza della presente convenzione può essere prorogato di un ulteriore anno (scadenza 31.12.2024) per permettere di preparare e presentare i risultati finali del progetto pilota e decidere l'assetto definitivo del Corpo di polizia dei comuni delle Tre Valli.

Conclusioni

Considerato quanto precede, la Commissione delle petizioni invita i Consiglieri comunali ad approvare il MM n. 7-2021 ed il relativo decreto annesso.

La Commissione delle Petizioni:

Dotti Mario (relatore):

..... 

Facchin Daniele:

.....

Isabella V. Claudio:

.....

Dürig Rolf:

.....

Paolucci Andrea:

.....

Capretti Alice:

.....

Bortolotti Vito:

.....